

# RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI VOLONTARI SULL'ATTIVITÀ DELL'ANNO 2003 E LE PROSPETTIVE PER IL 2004

Malnate, 25 aprile 2004

Carissimi volontarie e volontari di SOS Malnate,

la presente relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione prende lo spunto dall'analisi dei contesti in cui opera l'Associazione, nonché dal bilancio consuntivo e dal bilancio preventivo che verranno sottoposti alla vostra attenzione.

Anzi, essa intende essere il "conto morale" di SOS Malnate, che dia adeguate informazioni circa la dimensione sociale della gestione, in cui sono riportati tutti quei dati che concernono l'attività e i risultati sociali, l'apporto dei volontari e del personale dipendente, i vincoli ambientali, i rapporti con la comunità di Malnate, le iniziative di formazione rivolti agli operatori, i risultati raggiunti e quelli attesi.

## Contesto esterno

L'attività esterna di SOS Malnate dipende essenzialmente da un complicato sistema di rapporti:

- a) il contesto molto ampio che è quello del terzo settore in Italia e delle leggi a carattere civilistico e fiscale che lo regolamentano;
- b) il contesto dei rapporti con l'amministrazione pubblica locale;
- c) il contesto delle convenzioni con altri organi pubblici;
- d) l'insieme dei rapporti con altre realtà del privato sociale;
- e) l'insieme dei rapporti con la collettività.

Ognuno di tali rapporti merita un'approfondita riflessione, perché è sviluppando ciascuno di essi che si assicura una durabilità nel tempo di SOS Malnate che sia efficace ed efficiente.

- a) il contesto normativo italiano

In generale, il contesto normativo in cui si muove la nostra Associazione non ha subito particolari variazioni nell'anno trascorso.

SOS Malnate, è bene ricordarlo, è:

- un'associazione riconosciuta, ai sensi dell'art. 39 e seguenti del Codice Civile;
- un'organizzazione di volontariato, ai sensi della L. 266/91;
- una Onlus, ai sensi del D.Lgs 460/97;

Ciascuno di questi ambiti è da tenere sempre presente nelle scelte presenti e future dell'Associazione.

E' in questo contesto normativo che ha preso corpo nell'amministrazione centrale dello Stato l'idea di una revisione della disciplina civilistica di tutti gli enti senza scopo di lucro che svolgono la loro attività in modo organizzato perseguendo fini di utilità sociale: attualmente è presso la Camera dei Deputati un Disegno di Legge che introduce il concetto di "Impresa Sociale". Da tale DDL emerge come le imprese sociali costituiscono quella parte del settore non profit più strutturata e professionalizzata, che trae la maggior parte delle proprie risorse dalla vendita di beni o servizi sul mercato, sia esso pubblico o privato. Gli elementi definatori per identificare le imprese sociali sembrano essere: lo svolgimento di una attività in modo continuativo, la presenza di almeno un lavoratore retribuito, la copertura con le vendite sul mercato (pubblico o privato che sia) di almeno la metà dei propri costi e l'aver come attività prevalente la produzione di beni o servizi. SOS Malnate sembra ricadere in questa casistica ed è quindi verosimile che nel prossimo futuro ulteriori cambiamenti gestionali derivanti dall'entrata in vigore della nuova normativa saranno richiesti

all'Associazione, dopo quelli già rilevanti avuti in seguito all'entrata in vigore del DLgs 460/97 sulle Onlus. Allo stato attuale comunque l'emanazione della Legge non ha ancora una data indicativa.

b) i rapporti con l'amministrazione pubblica locale

I rapporti con l'Amministrazione Comunale di Malnate sono senz'altro diventati più stretti nel corso del 2003 a seguito della convenzione per l'accompagnamento di minori in condizioni di disabilità verso strutture riabilitative. Tale convenzione è stata poi perfezionata e ampliata con Aspem Farmacia di Malnate a partire dal 1° gennaio 2004, con un sistema a rendicontazione dei costi effettivamente sopportati per la realizzazione del servizio.

I rapporti con l'Amministrazione Provinciale di Varese hanno visto la conferma della convenzione per l'installazione presso i locali del Centro di Pronto Intervento di via Silvestro Sanvito a Varese di apparecchiature per il servizio di telesoccorso-teleassistenza.

Presso la Provincia, inoltre, la Regione ha decentrato la gestione del Registro Generale Regionale del Volontariato cui SOS è iscritta; per tale ragione i rapporti con l'Amministrazione Regionale della Lombardia non sono più diretti.

Nel corso del 2003 SOS ha poi ricevuto alcune contribuzioni da parte delle amministrazioni pubbliche di: Malnate (11mila euro), Viggiù (250 euro), Venegono Inferiore (500 euro) e Cantello (1000 euro). Tali contributi erano finalizzati all'acquisto della nuova ambulanza e sono dovuti a questo caso eccezionale: nella storia di SOS, l'associazione ha sempre mantenuto la propria attività efficiente indipendentemente dalla contribuzione pubblica, ma basando il tutto sull'offerta dei propri servizi, attingendo a risorse proprie e supportati dalle donazioni.

c) i rapporti con le aziende pubbliche

Tali rapporti si concretizzano essenzialmente con i nostri interlocutori istituzionali che hanno competenze in ambito sanitario: l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Varese e l'Azienda Ospedaliera di Circolo e Fondazione Macchi di Varese.

La prima ha competenza per quanto riguarda i trasporti per dialisi e per visite programmate, la seconda è l'ente titolare della convenzione 118 e gestisce il sistema dei prelievi ematici.

Con entrambe SOS Malnate ha in essere apposite convenzioni.

Delle due convenzioni con la ASL di Varese, quella per i trasporti dializzati è scaduta al 31/12/03 e non è ancora riconfermata in attesa di una doverosa revisione delle tariffe applicate, ferme dal 1993 e mai adeguate dal Sistema Sanitario Regionale. Tali rimborsi erogati dalle ASL erano già molto bassi al momento dell'entrata in vigore e oggi sono state oggetto di una collaborazione fra ANPAS e CRI di Varese perchè gli uffici regionali venissero sollecitati ad un adeguamento.

Il 31 dicembre scorso è pure scaduta la convenzione 118 ed è stata rinnovata per il prossimo triennio. I contenuti economici sono uguali nei principi di rendicontazione, ma hanno avuto degli adeguamenti. Mentre per la parte relativa alla gestione del servizio non ci sono state variazioni di alcun tipo.

La novità che ha riguardato SOS Malnate è che, scadendo la precedente convenzione, in fase di rinnovo, il nostro distacco 118 di Cunardo è divenuto indipendente e quindi dal 2004 la gestione economica e organizzativa di quella postazione è divenuta integralmente a carico della locale associazione SOS Tre Valli.

Con l'indipendenza della postazione di Cunardo, i dipendenti là distaccati hanno cessato il rapporto di lavoro con SOS Malnate e sono stati assunti da SOS Tre Valli. Con il che si è ridotto l'organico complessivo della nostra Associazione.

I costi dei dipendenti soccorritori 118 rimasti a Malnate sono al 100% ricaricati su tale convenzione, sia per quanto riguarda gli stipendi, che gli oneri sociali, che l'abbigliamento.

Nel 2003 i servizi di urgenza/emergenza svolti da SOS Malnate per conto della Centrale Operativa 118 di Varese sono stati 1284, che rappresentano il 26% del complesso dei servizi svolti in ambulanza e il 19% del totale dei servizi svolti.

d) i rapporti con altre realtà del privato sociale

- l'ANPAS

SOS Malnate aderisce all'Associazione Nazionale delle Pubbliche Assistenze, presso la nostra sede si riunisce periodicamente il Comitato Provinciale Varesino di cui esprime la presidenza. E' indubbio che la nostra adesione al movimento è necessaria e ineludibile: ANPAS è un ente riconosciuto a tutti i livelli come interlocutore del settore pubblico, ed è con ANPAS che esso stipula convenzioni. Al di fuori di ANPAS non c'è al momento possibilità per SOS Malnate di agire: la convenzione 118, le emergenze di Protezione Civile, la prossima convenzione per le dimissioni ospedaliere sono alcune delle attività che possiamo svolgere solo perché siamo parte dell'ANPAS.

I dibattiti interni degli anni passati circa l'opportunità di aderire a questo movimento sono da considerare superati: il problema da considerare è piuttosto quello di far arrivare ad ANPAS le istanze concrete che provengono dalle difficoltà dell'agire quotidiano dell'Associazione, affinché essa si faccia portatrice di queste presso le istituzioni e perché essa stessa svolga in modo più consono e opportuno la sua attività di ente di secondo livello, in grado cioè di organizzare in modo più efficiente che non ora l'intero movimento.

- il Ce.S.Vo.V. e le altre Associazioni di Malnate

SOS Malnate è socio fondatore del Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Varese. Esso si occupa, tra l'altro, del supporto e la promozione delle organizzazioni di volontariato presenti sul territorio provinciale; organizza inoltre momenti formativi, ai quali nel 2003 SOS ha partecipato: "Il Bilancio Sociale per le Organizzazioni di Volontariato" e "Un mondo insieme: come entrare nella relazione d'aiuto", organizzato in collaborazione con l'Associazione "La Finestra".

SOS Malnate aderisce inoltre alla Consulta Sociale di Malnate, che sta svolgendo un buon lavoro di coordinamento fra le associazioni malnatesi.

Rapporti diretti di collaborazione si sono avuti nel corso dell'anno anche con altre associazioni di Malnate; ad esempio: con il Centro Anziani per l'ospitalità nei loro locali durante i corsi di primo soccorso, con la sezione Avis con la quale è stato realizzato in comune un calendario distribuito ai volontari e alla popolazione, con il Gruppo Alpini di Malnate che ha dato un supporto operativo per la realizzazione del monumento installato all'interno del cortile di SOS.

Più in generale, la vicinanza di tutte le associazioni di Malnate (e non solo) è stata rilevante e molto concreta nella contribuzione all'acquisto della nuova ambulanza e perciò si rimanda al paragrafo che tratta dei rapporti con la collettività.

- Associazione Varesina Titolari di Farmacia

Il 2003 è stato l'ultimo anno della convenzione per la gestione del servizio "Farmaco a Casa Tua", che si chiude definitivamente il 30 aprile 2004, passando la gestione ad un altro ente.

La centrale di smistamento delle chiamate è stata presso la nostra sede e i costi di gestione sono stati tutti a carico dell'Associazione Varesina Titolari di Farmacia.

La convenzione è stata chiusa fundamentalmente perchè il servizio non ha effettivamente trovato una rispondenza da parte della popolazione.

- Società di Mutuo Soccorso

Il posto primario nei rapporti con le altre realtà del privato sociale del tessuto malnatese non può che spettare alla Società di Mutuo Soccorso, di cui SOS Malnate è socio onorario, potendo così esprimere un consigliere di amministrazione, attualmente il Presidente Pavanello.

Nel corso del 2003 SOS ha percepito € 26.864,55 per prestazioni erogate ai soci della società di mutuo soccorso per i trasporti.

La Società di Mutuo Soccorso ha avviato nel 2003 la ristrutturazione dei locali soprastanti la sede "P. Malnati", al fine di realizzare un Centro Diurno Integrato per anziani. I lavori hanno in parte interessato anche la nostra sede perchè hanno comportato una modifica all'aula didattica e lo

spostamento degli uffici della presidenza e della segreteria nei locali dell'ex-ambulatorio. Mentre d'altra parte si è realizzato un nuovo e più ampio magazzino, funzionale alle esigenze.

e) i rapporti con la collettività

SOS non può prescindere nel suo agire dalla società civile. La popolazione di Malnate è il primo punto di riferimento per la nostra azione: attraverso essa noi attingiamo ai finanziamenti, alle donazioni, allo sviluppo delle attività e al personale che a vario titolo lavora in Associazione.

Per noi la collettività di Malnate e dei paesi limitrofi ha fatto molto, confermando nel 2003 una solidarietà e una vicinanza alla nostra causa. Il caso emblematico è la contribuzione volontaria per l'acquisto di una nuova ambulanza dopo la distruzione del mezzo in un incidente increscioso avvenuto nell'aprile scorso. Qui di seguito sono riportati i dati delle donazioni in denaro pervenute; risulta difficile quantificare il valore di alcuni beni o prestazioni ricevuti a titolo gratuito da parte di aziende (ad esempio Elettrochimica Carrara di Malnate), ma comunque rientranti nella donazione pro-nuova ambulanza:

<b>contributi da aziende e associazioni</b>	
Iper Montebello spa - Varese	€ 15.000,00
Centro Sociale Ricreativo Culturale "L. Lazzari" autogestito dagli anziani - Malnate	€ 2.500,00
Associazione Ricreativa Culturale Arcobaleno A.R.C.A. - Malnate	€ 1.500,00
Centro di Iniziativa "La Città delle Donne" - Malnate	€ 600,00
Bar Cocoloco - Malnate	€ 25,00
Comitato Solidarietà Malnatese	€ 1.000,00
Gruppo Alpini "Silverio Beretti" - Vedano Olona	€ 3.000,00
Corale Santa Cecilia - Viggiù	€ 250,00
Associazione SOS India Chiama Onlus - Malnate	€ 500,00
SOS Tre Valli - Cunardo	€ 3.340,00
Scuola Media Statale "N. Sauro" - Malnate	€ 500,00
Scuola Elementare Statale "B. Bai" - Gurone	€ 500,00
Consulta ai Servizi Sociali del Comune di Malnate	€ 250,00
Cooperativa don Luigi Sturzo srl - Malnate	€ 500,00
Autocarrozzeria Nozza Nicola - Malnate	€ 25,00
Elmec spa - Varese	€ 145,00
Lavanderia Elite - Malnate	€ 10,00
Associazione "La Finestra Onlus" - Malnate	€ 300,00
Oreficeria Albrigi & Pinna snc - Malnate	€ 50,00
Farmacia Comunale di Malnate	€ 2.000,00
Associazione Nazionale Combattenti e Reduci - Sez. Malnate	€ 100,00
	<b>€ 32.095,00</b>
<b>contributi da privati</b>	
contributi raccolti in occasione di raccolte fondi specifiche	€ 1.196,93
contributi raccolti presso la sede	€ 3.985,79
contributi versati su ccp	€ 4.360,56
	<b>€ 9.543,28</b>
<b>contributi da enti pubblici</b>	
Comune di Malnate	€ 11.000,00
Comune di Viggiù	€ 250,00
Comune di Venegono Inferiore	€ 500,00
Comune di Cantello	€ 1.000,00
	<b>€ 12.750,00</b>
<b>TOTALE RACCOLTO</b>	<b>€ 54.388,28</b>

Ci sentiamo però di dire che anche SOS Malnate fa molto per la collettività, anche al di là dei servizi istituzionali:

Nel marzo 2003 abbiamo organizzato la consueta cena e concerto di SOS, giunta alla terza edizione, presso il ristorante "La Madonnina" di Cantello.

Nel settembre 2003 abbiamo organizzato la consueta Festa Sociale, con il pranzo presso la tensostruttura di Villa Braghenti: la formula ormai è consolidata e vede la partecipazione di molti volontari e associazioni.

Nel novembre 2003 abbiamo organizzato la terza "Festa delle Castagne" presso il parcheggio sterrato di piazza Repubblica: il successo dell'iniziativa è alto e ha visto la numerosa partecipazione della popolazione.

Nel dicembre 2003 abbiamo organizzato la cena per lo scambio di auguri fra tutti i soci.

Sempre nel dicembre 2003 la nostra Associazione è stata protagonista della mostra d'arte a scopo benefico dal titolo "L'Arte per la Solidarietà" presso la Chiesa di San Matteo, durante la quale dieci artisti hanno messo a disposizione le loro opere per una vendita benefica a favore dell'Associazione. In tale occasione abbiamo ottenuto il patrocinio del Comune di Malnate, che ha contribuito alla realizzazione del catalogo con un contributo di 1000 euro.

In generale, tali avvenimenti assolvono a due esigenze, parimenti importanti per un'associazione non profit: un maggiore coinvolgimento dei volontari nell'attività promozionale e una maggiore visibilità dell'Associazione sul territorio.

I rapporti verso l'esterno, anche con gli organi di stampa, sono risultati ottimi. Numerosi sono gli articoli dedicati durante l'anno alla nostra Associazione e, ogni qualvolta abbiamo attuato iniziative interessanti, abbiamo potuto trovare spazio sia sul quotidiano "La Prealpina", che sul periodico "Malnate Ponte".

La comunicazione svolta verso l'esterno svolge un ruolo sempre più determinante per SOS: tanto più l'associazione riesce a comunicare correttamente le proprie finalità e le proprie attività, tanto più riuscirà ad attirare a sé non solo le donazioni (pur di importanza essenziale), ma anche una sorta di benevolenza e di vicinanza alle iniziative, che danno un risultato talvolta non visibile nell'immediato, ma che invece creano un circolo virtuoso di prossimità che dà i frutti nel medio-lungo periodo. In quest'ottica vanno senz'altro letti i risultati ottenuti quest'anno dalle donazioni: esse sono senz'altro il frutto della contingenza dell'incidente all'ambulanza, ma sono da considerare anche i frutti dell'attività di promozione svolta negli ultimi anni: le contribuzioni ricevute da Iper spa, l'invito della Provincia di Varese ad essere l'Associazione ospite alla consegna del Premio Provincia di Varese ai coniugi Missoni organizzato dai Lyons Club e Rotary Club alla presenza delle massime autorità della Provincia (Presidente, Prefetto, Questore, Sindaci,...), l'invito da parte dell'Hinner Wheel Club alla partecipazione alla cena di Natale delle socie durante la quale hanno devoluto la cifra di 5mila euro per l'acquisto di strumentazioni per il nostro ambulatorio, sono senz'altro elementi molto positivi che vanno coltivati nel tempo.

Ecco che quindi riveste un ruolo essenziale la comunicazione: le iniziative editoriali già in essere sono da mantenere vive ed è anzi un peccato che non pervengano sollecitazioni da parte dei volontari a collaborarvi: il giornalino associativo, il sito internet, la brochure informativa annuale.

Il giornalino vede due uscite annuali per circa 4000 copie ciascuna e sarà oggetto di una revisione grafica nelle prossime uscite.

Il sito internet [www.sosmalnate.it](http://www.sosmalnate.it) è stato completamente rinnovato sia nella veste grafica che nella struttura, divenendo un importante strumento di comunicazione esterna, sempre aggiornato circa le iniziative svolte dall'associazione. Esso ha un discreto numero di accessi ed ha collegamenti in link a molti siti tematici del terzo settore. Nel corso dell'anno è stata inoltre ideata una newsletter informativa inviata sia ai volontari che all'esterno.

L'anno passato non è stata edita la brochure informativa sull'attività svolta, sarà necessario quest'anno procedere ad una nuova pubblicazione di questo tipo da inviare a tutti i nostri referenti istituzionali e ai donatori. L'edizione dell'anno precedente ha avuto molto successo e ha permesso ai diversi livelli di interlocutori di SOS Malnate di approfondire la conoscenza delle nostre attività.

Tutte e le iniziative hanno grossi potenziali di sviluppo, ma tutto dipende dalla buona volontà di chi all'interno di SOS potrebbe essere portato a collaborarvi.

Nell'ottica di una maggiore riconoscibilità e identificazione di SOS Malnate da parte del pubblico esterno, al di là della stretta conoscenza delle attività svolte, nel corso del 2003 è stata commissionata ad uno studio di Varese la ridefinizione della linea grafica della modulistica e degli stampati dell'associazione. La collaborazione è senz'altro positiva e lo studio ha portato a buoni risultati oggi utilizzati sulla carta intestata e sulle buste (primo elemento di SOS che viaggia all'esterno e che deve essere immediatamente riconoscibile a chi li riceve), sulla modulistica interna e prossimamente verrà anche estesa ad altri elementi, che armonizzeranno l'immagine di SOS.

Nei rapporti con l'esterno sarebbe interessante promuovere nel corso dell'anno un'indagine rivolta a più livelli che miri a capire la percezione che all'esterno si ha dell'associazione: non va dato per scontato infatti che gli utenti, i donatori, le istituzioni, la popolazione in generale abbiano una visione unitaria e corretta delle attività che svolgiamo e può essere fonte di miglioramento e di stimolo.

## Il contesto interno

Prendiamo in esame i seguenti aspetti dell'attività associativa:

1. l'attività istituzionale
2. il personale operante in associazione
3. i servizi erogati
4. la formazione
5. i mezzi e la struttura

### 1. l'attività istituzionale

Nel corso del 2003 si sono tenute, tra ordinarie e straordinarie, 13 sedute del Consiglio di amministrazione, durante le quali sono state adottate 98 delibere.

Si è tenuta inoltre l'assemblea ordinaria per il rinnovo delle cariche sociali.

L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione è il seguente: Massimiliano Pavanello (Presidente), Massimo Pedrazzini e Giuliana Riva Monetti (Vicepresidenti), Andrea Girardello (Amministratore), Cristina Nelba (Segretaria), Rina Barboni, Roberto Bianchi, Francesco Buoncuore, Giuseppe Carcano, Luca Croci, Isidoro Fornoni, Alessandro Meroni e Villa Giorgio (Consiglieri).

Luciano Lolli, che ha svolto con dedizione la sua attività di amministratore di SOS Malnate per un ventennio, ha lasciato la carica, pur collaborando ancora con l'associazione. Grazie a Luciano per la preziosa collaborazione avuta e per lo spirito di dedizione all'associazione che l'ha contraddistinto e che ancora lo accompagna verso SOS. Ritenendo di fare cosa giusta, il suo nominativo è stato segnalato da SOS al Cesvov per l'assegnazione del premio Sole d'Oro, assegnato annualmente a dieci volontari della provincia che si sono particolarmente distinti per la loro attività: la notizia di questi giorni è che il giorno 8 maggio 2004 verrà assegnato durante una cerimonia il premio al nostro volontario Luciano Lolli.

Completano le cariche associative: il dottor Alberto Taras (Direttore Sanitario dell'Associazione e dell'Ambulatorio), Sergio Contu (Responsabile Corpo Volontari), don Francesco Corti (riconfermato Assistente Ecclesiastico).

Gli altri organi sociali sono invece rappresentanti da: Michele Bulgheroni e Andrea Crugnola (membri effettivi del Collegio); Gianfranco Ossola è presidente del Consiglio di Disciplina, Maria Grazia Guerriero e Cinzia Agresta sono membri effettivi.

L'attività deliberativa del Consiglio di Amministrazione ha riguardato i più diversi aspetti della vita associativa; particolare rilevanza hanno avuto nel corso dell'anno le deliberazioni relative:

l'acquisto di un automezzo Fiat Doblò allestito per il trasporto disabili Omicron (03/02/03), assunzione personale dipendente (18/03/03), approvazione del bilancio (07/04/03), elezioni nuove cariche sociali (05/05/03), l'acquisto di un'automobile Fiat Punto (07/07/03), la realizzazione di un'aiuola nel parcheggio della sede sociale con installazione di un cippo (07/07/03), l'acquisto di una nuova ambulanza dedicare "alla cittadinanza" (08/09/03), la sottoscrizione di una convenzione con il Comune per servizi di trasporto di persone portatrici di handicap nel periodo ottobre-dicembre (06/10/03), l'approvazione delle norme relative alle visite mediche per i volontari (11/11/03), l'adeguamento tariffario per i servizi svolti (11/11/03).

Il buon andamento dei lavori di Consiglio di Amministrazione trova nella pratica alcuni limiti oggettivi per le regole previste nello Statuto. Già negli anni passati il CdA ha notato la necessità di alcuni correttivi, in particolar modo per quanto riguarda il numero così elevato di Consiglieri e la parte che riguarda la distribuzione degli incarichi: sembra da preferire un modello più snello che permetta decisioni operative più veloci.

### 2. il personale operante in associazione

Il numero dei volontari iscritti a libro soci alla data odierna è di 245.

Il numero è in netto calo rispetto l'anno passato, ma la ragione unica è il distacco di Cunardo che ha fatto sì che i nostri volontari che svolgevano servizio là, sono rimasti volontari dell'associazione Tre Valli.

Nessun volontario di SOS Malnate Associazione Volontaria percepisce alcun emolumento per l'opera prestata in associazione: tutte le cariche sono gratuite e così pure tutto il tempo impiegato sia nei servizi in ambulanza, che in amministrazione, sia nelle riunioni, che in segreteria. Questo è bene sempre specificarlo: non soltanto esso è un obbligo di legge, ma è anche e soprattutto un "sentimento" condiviso che è sempre esistito in SOS anche prima dell'introduzione della L. 266/91.

Il numero dei dipendenti iscritto a libro paghe è di 11, di cui 2 a tempo determinato: 8 di loro sono inquadrati in base al CCNL Anpas al livello A4, uno al livello A1 del CCNL Anpas, uno al livello C2 dello stesso contratto, uno al livello 5 del CCNL Agidae, come insegnante.

Per quanto riguarda la suddivisione per mansioni: uno è il direttore, 7 sono gli autisti soccorritori, 1 è l'impiegata amministrativa, 1 è l'insegnante per il servizio in collaborazione con la Parrocchia e 1 è l'addetta alle pulizie.

Sono inoltre presenti gli infermieri che collaborano per i servizi ambulatoriali: in totale 8, di cui 4 a Malnate e i restanti suddivisi fra gli altri centri prelievi gestiti da SOS.

Terminando pressochè bruscamente il flusso degli obiettori di coscienza, la quantità dei servizi erogati ne ha risentito; l'Associazione ha cercato di ovviare a tale situazione promovendo dei progetti per l'accoglienza delle ragazze del Servizio Civile Nazionale; così, nel corso dell'anno passato, hanno prestato servizio presso SOS 5 ragazze. Il loro apporto è stato senz'altro ottimo e le motivazioni che le hanno spinte a venire in associazione ha permesso che anche la qualità dell'attività prestata sia di livello superiore rispetto ai ragazzi obiettori degli ultimi anni, le cui motivazioni erano meno ispirate dall'assistenza e solidarietà. Nel corso del 2004 partiranno nuovi progetti per l'accoglienza di altre ragazze, probabilmente però in numero decrescente, visto che i fondi futuri per il Servizio Civile sono stati dimezzati dallo Stato.

### 3. i servizi istituzionali

- Trasporto malati e feriti

Ecco l'andamento dei servizi di trasporto malati e feriti nell'anno passato e nel triennio 2001-2002-2003:

	2003	diff. 01-03
Dialisi	1733	-352
Ricovero	103	+3
Trasferimento	157	+42
Visita	430	-291
patologie varie	727	+145
Riabilitazione	1936	+507
traumi e fratture	323	+15
affezioni cardiache	96	-53
ictus e affezioni cerebrali	77	-37
Dimissioni	288	-15
servizio annullato	101	+36
assistenza gare sportive e manifestazioni	173	-8
trasporto prelievi	289	+181
consegna farmaci	31	+31
Altri	131	+129
	<b>6595</b>	<b>+333</b>

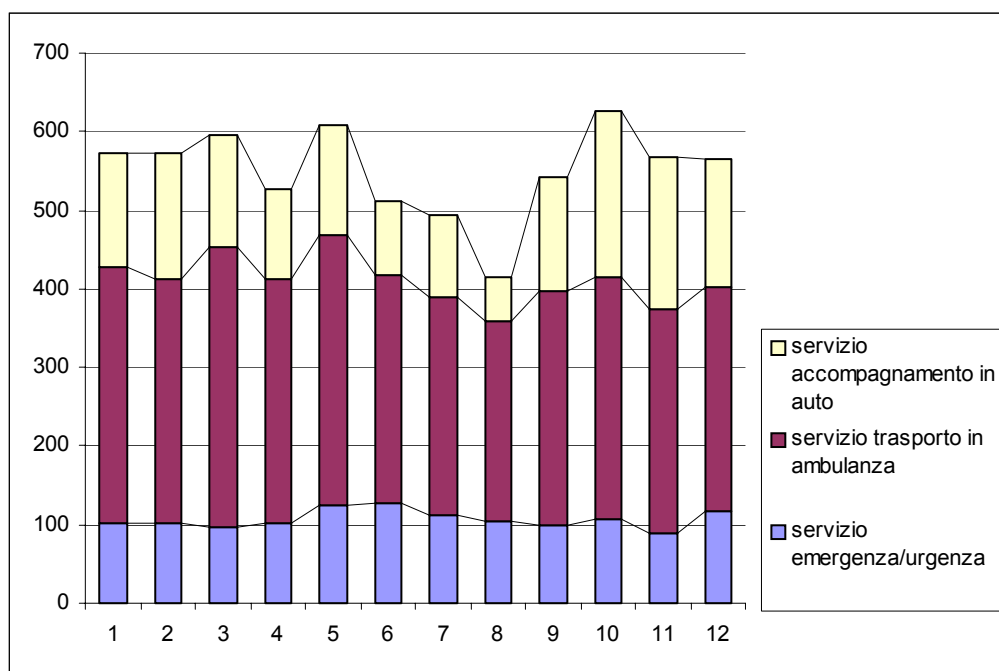
Nel triennio 2001-2003, quindi, l'incremento è di 333 servizi erogati.

Rispetto invece la tipologia del trasporto, suddividendo i servizi per urgenze/emergenze, altri trasporti in ambulanza e accompagnamenti in auto e mezzi speciali, si ottengono i seguenti risultati, riferiti al solo anno 2003:

servizio emergenza/urgenza	<b>1284</b>	19,47%
servizio trasporto in ambulanza	<b>3644</b>	55,25%
servizio accompagnamento in auto	<b>1667</b>	25,28%
	<b>6595</b>	

Da questa tabella si evince chiaramente come quasi  $\frac{3}{4}$  dei servizi svolti avvengano in ambulanza, ma il peso dei servizi di accompagnamento in auto è comunque rilevante ed è del restante  $\frac{1}{4}$ .

Mensilmente, comunque, l'andamento dei servizi non è uniforme: mentre i servizi di urgenza sono pressochè costanti, i servizi di trasporto in ambulanza e accompagnamento in auto si riducono notevolmente in alcuni periodi dell'anno, in particolare nei mesi da giugno a settembre con la chiusura delle scuole (accompagnamento minori) e con la riduzione delle prestazioni nelle strutture sanitarie pubbliche (altri trasporti in ambulanza e accompagnamenti in auto per terapie riabilitative):



Risulta chiaro come gli sviluppi dell'attività di trasporto malati e feriti sia possibile solo dal lato dei servizi "secondari" (non urgenti) e degli accompagnamenti in automezzi, poichè il lato delle urgenze non dipende da fattori riconducibili a SOS.

Ma lo sviluppo dell'attività dei servizi secondari dipende esclusivamente dai volontari e il calo dei servizi dialisi e visite è dovuto alla carenza crescente di disponibilità durante i turni diurni, nei quali si concentrano maggiormente le richieste di questi servizi, ritenuti essenziali da parte della popolazione.

La sfida vera per tutti noi volontari è come svolgere tali servizi: il settore pubblico garantisce l'urgenza/emergenza attraverso personale dipendente, tutto il resto dipende da noi e il fatto che i volontari si ritraggono da questa tipologia di servizi, favorisce soltanto la nascita anche nella nostra

zona di alcune società lucrative che svolgono l'attività di trasporto non garantita dalle associazioni non profit.

- Servizi ambulatoriali

Un peso sempre maggiore nell'attività complessiva di SOS lo stanno avendo i servizi ambulatoriali ed infermieristici.

Attualmente i servizi erogati presso l'ambulatorio "Rino Croci" sono: servizi infermieristici (tutte le sere), visite mediche specialistiche (su prenotazione), prelievi ematici (quattro mattine la settimana).

- Prelievi ematici

Il successo più grosso è stato ottenuto nella gestione dei punti prelievi ematici.

A seguito di una convenzione con l'Azienda Ospedaliera di Circolo di Varese, la nostra associazione gestisce dal 2003 i centri prelievi ematici di: Malnate, Viggìù, Azzate, Besozzo e Gavirate. La decisione ferma presa dalla maggioranza del Consiglio di Amministrazione di sottoscrivere tale convenzione si è rivelata vincente e i numeri parlano chiaro: a Malnate sono stati effettuati 7460 prelievi, a Viggìù 1113, ad Azzate 4544, a Besozzo 1967 e Gavirate 1113. Per un totale di più di 1850 ore di apertura dei centri. Il fatturato dell'attività prelievi nel 2003 ammonta a € 47.636,16 e il saldo fra entrate e uscite è attivo per circa 4.000euro.

La convenzione per i centri prelievo è così diventata la seconda convenzione per fatturato di SOS Malnate, ovviamente dopo quella 118, ma ben più elevata di quella per i servizi ordinari con l'Azienda Ospedaliera (€ 5.106,01) e di quella dialisi con la ASL (€ 12.827,44).

- Visite mediche specialistiche

Le visite mediche specialistiche hanno raggiunto la considerevole cifra di 477, con un incremento del 46% rispetto l'anno precedente, così pure le specialità mediche presenti sono diventate 12 (+4 rispetto al 2002). Oggi possiamo garantire le seguenti specialità mediche: agopuntura, cardiologia, chirurgia, dermatologia, diabetologia, ginecologia, omeopatia, ortopedia, otorino, psicologia, radiologia e urologia.

Il risultato è decisamente ottimo e permette di ragionare positivamente per il futuro. Tanto che SOS è già destinataria di due importanti contribuzioni per l'acquisto di nuove strumentazioni, in particolare un ecografo: € 12.500 dalla Fondazione Comunitaria del Varesotto (già Fondazione Cariplo) e € 5.000 da Hinner Wheel Club ... , nel corso del 2004 sarà acquistata questa apparecchiatura che permetterà una maggiore caratterizzazione dei servizi erogati da parte dei nostri professionisti.

- Servizi infermieristici

I dati dei servizi infermieristici sono ormai costanti negli ultimi anni e si sta pensando di razionalizzare gli orari di apertura, magari nelle ore mattutine. Un'attività interessante e senz'altro positiva sarebbe il servizio infermieristico domiciliare: l'età media della popolazione, la tendenza delle strutture ospedaliere a non effettuare degenze di lungo corso favorendo le cure domiciliari, sono elementi che fanno pensare come ci sia una reale necessità di questo tipo di intervento, orientato verso gli anziani e i non deambulanti. Potrebbe essere questa una delle attività da lanciare nell'autunno 2004 e verificarne gli effetti l'anno prossimo, per poi valutarne la prosecuzione o la cessazione.

- Il Telesoccorso

Il servizio di telesoccorso e teleassistenza si è assestato a 31 utenti collegati in modalità audio e 1 (il Centro di Pronto Intervento della Provincia di Varese) in modalità audio/video. Nel corso dell'anno sono state effettuate dal gruppo volontari della teleassistenza ben 1675 telefonate agli utenti. Il servizio di telesoccorso, che mira a dare la sicurezza in caso di bisogno che un operatore è sempre pronto a rispondere e, se del caso allertare i mezzi di soccorso, è stato molto utile e in qualche caso di vitale importanza: 13 sono gli allarmi pervenuti a cui è seguita la spedisizione e in ulteriori 9 casi a seguito di allertamento la nostra ambulanza ha prestato supporto a casa del paziente senza ricoverarlo poiché le condizioni non erano tali per un ricovero.

#### 4. la formazione

Il corso ANPAS per la formazione dei soccorritori è diventato della durata di 130 ore, con un notevole sforzo per i partecipanti, ma con ottimi risultati per quanto riguarda la preparazione complessiva per affrontare le situazioni di emergenza.

Accanto alla formazione dei nuovi soccorritori, va però attentamente considerata la formazione dei volontari già in servizio: la necessità di garantire un livello minimo e adeguato di preparazione sulle tematiche del primo soccorso porta nel 2004 all'esigenza di organizzare un corso di aggiornamento per tutti gli operatori che escono sulle ambulanze di SOS Malnate. Questo corso assolverà sia alle sollecitazioni pervenute da diversi volontari di essere correttamente aggiornati circa le manovre di primo soccorso, sia alla necessità da parte della direzione sanitaria e dell'associazione di assicurare l'applicazione di tali manovre corrette, viste le responsabilità civili e penali (in capo, è bene ricordarlo, sia ai dirigenti che soprattutto ai soccorritori).

Questa formazione permanente si affianca e non corrisponde ai corsi continuamente organizzati al fine dell'accREDITAMENTO 118.

#### 5. gli automezzi e la struttura

Alla fine del 2003 sono in servizio presso SOS Malnate: 5 ambulanze, 2 automobili, 1 mezzo speciale per trasporto disabili, 1 furgone e 1 roulotte.

Il parco macchine si è notevolmente rinnovato nel corso dell'anno: due ambulanze, un'auto e il mezzo speciale per trasporto disabili sono acquisti 2003.

Le 2 ambulanze acquistate nel corso del 2003 sono dedicate: "Alla Cittadinanza" (l'ambulanza sostitutiva di quella distrutta e acquistata con il contributo di tutta la cittadinanza, i cui dati sono riportati precedentemente nella relazione) e "Per ricordare Federica", quella acquistata con i contributi della sottoscrizione lanciata dalla famiglia Colli di Varese per ricordare la memoria della loro cara figlia deceduta in un incidente stradale; i dati di quest'ultima sottoscrizione sono i seguenti:

contributi da privati	
contributi versati su ccp	€ 10.398,70
contributi versati su ccb	€ 2.535,00
contributi raccolti presso la sede	€ 3.455,00
<b>€ 16.388,70</b>	
contributi da aziende e associazioni	
Corsi di Lingue Varese srl - Varese	€ 500,00
Collegio dei Geometri della Provincia di Varese	€ 1.000,00
Esordienti della Varese Olona Nuoto	€ 70,00
Dipendenti Bankitalia - Milano	€ 214,00
Dipendenti BCA Agrigola Mantovana - Gallarate	€ 140,00
Mutua fra il personale CCIAA - Varese	€ 562,44
Edilda Ediliz. Lombarda - Milano	€ 500,00
Dipendenti Edilda Ediliz. Lombarda - Milano	€ 145,00
Associazione Amici della Lirica F.Tamagno - Varese	€ 100,00
Banca d'Italia - Varese	€ 90,00
Banca di Credito Cooperativo di Borghetto Lodigiano (LO)	€ 1.500,00
Genitori Scuola Righi - Varese	€ 600,00
Scuola Righi - Varese	€ 250,00
Gruppo Odontotecnici Varese - Amici di S.Apollonia	€ 500,00
Associazione Amici classe 1932 - Varese	€ 1.361,00
<b>€ 7.532,44</b>	
contributi raccolti in occasione di raccolte fondi specifiche	

Parrocchia S.Vittore di Casbeno in occasione di "Luci, profumi e luci del Natale a Casbeno" 13-14/12/03	€ 4.000,00
Parrocchia S.Antonio di Padova alla Brunella in occasione delle SS.Messe del 24/11/03	€ 2.902,93
Festa Insieme - Casbeno: asta quadro pittore Juan Carlos, in memoria di Federica	€ 1.500,00
	<b>€ 8.402,93</b>
	<b>totale raccolto € 32.324,07</b>

La sede "Paolo Malnati" è la sede legale e operativa di SOS Malnate, occupata grazie ad una convenzione con il Comune di Malnate. Analogamente ad essa, l'Associazione ha stipulato in aggiunta la convenzione per l'utilizzo dei locali del nuovo ambulatorio "Rino Croci". Completa gli immobili occupati dall'Associazione la sede "Paolo Grizzetti", che attualmente è disabitata al piano superiore, precedentemente occupato dagli obiettori di coscienza. Bisognerà riflettere su come utilizzare al meglio questa struttura in modo che rimanga comunque un punto di riferimento per l'associazione. Essa continua comunque ad essere postazione logistica del magazzino di protezione civile.

## IL BILANCIO

Il bilancio sottoposto all'assemblea è stato chiuso alla data del 31 dicembre 2003.

Esso è stato redatto seguendo il principio di competenza economica.

Il bilancio 2003 evidenzia un risultato gestionale positivo di euro 35.554,40.

Da un punto di vista operativo, le diverse iniziative che erano state previste nel corso dell'anno hanno avuto regolare svolgimento.

Da una lettura del rendiconto di gestione, si rileva come il 75% circa dei proventi derivino dalle "attività tipiche", quelle cioè che sono la realizzazione degli scopi statutari.

Dal lato degli oneri, l'importo più rilevante è quello degli oneri per il personale, che ammonta a £ 285.695,31, il cui importo è però per la gran parte ricompreso all'interno della convenzione per il servizio continuativo 118.

Uno degli aspetti fondamentali da sottolineare è come il 2003 sia stato un anno del tutto particolare, caratterizzato da un'impennata delle donazioni e delle erogazioni liberali a favore di SOS Malnate: ben 111.175,68 euro derivano da oblazioni e ciò rappresenta il 16% delle entrate; un dato che non si era mai verificato, ma che in parte si spiega con le grosse donazioni avute per l'acquisto delle autoambulanze.

Due sono state le raccolte pubbliche di fondi del 2003: Festa delle Castagne e L'Arte per la Solidarietà, a cui si aggiunge la Lotteria.

E' da rilevare infine come il patrimonio libero sia composto dai risultati gestionali degli anni precedenti per ben € 215.392,81 a cui si andrà a sommare il risultato gestionale positivo dell'anno in corso.

### SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2003

#### ATTIVITA'

	dare	avere
rimanenze finali	7.572,99	
liquidità	86.518,31	
<i>cassa</i>	6.989,51	
<i>cassa ambulatorio</i>	200,00	
<i>Banca Pop.BG-Credito VA</i>	5.750,77	
<i>Banca Intesa</i>	1.087,20	
<i>San Paolo - Imi</i>	65.447,08	
<i>Bancoposta</i>	6.493,15	
<i>libretto n° 13 c/c 5656/001</i>	550,60	
crediti clienti	61.381,11	
depositi e crediti diversi	13.976,80	
ratei e risconti attivi	94.523,65	
immobilizzazioni materiali	577.918,35	
immobilizzazioni immateriali	1.293,67	
immobilizzazioni finanziarie	516,46	
debiti a breve termine	3,43	
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>843.704,77</b>	
PASSIVITA'		
liquidità		103.778,79
<i>conti finanziari</i>		487,41
<i>banche c/anticipi</i>		103.291,38
fondi ammortamento beni materiali		272.349,49

debiti fornitori		57.575,87
conti iva		60,00
debiti a breve termine		36.649,04
debiti a medio lungo termine		48.265,01
fondi di accantonamento		40.016,53
ratei e risconti passivi		34.062,83
capitale e riserve		215.392,81
	<i>capitale sociale</i>	13,95
	<i>patrimonio netto</i>	215.378,86
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>808.150,37</b>
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>		<b>35.554,40</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	843.704,77	843.704,77

SITUAZIONE ECONOMICA AL 31/12/2003

COSTI, SPESE E PERDITE

	dare	avere
acquisto attività istituzionale	68.570,83	
costi del personale	285.695,31	
costi di manutenzione	41.938,50	
	<i>manutenzioni sede, impianti, macchinari</i>	6.882,99
	<i>manutenzioni ambulanze, automezzi e comp.sanitario</i>	35.055,51
costi gestione locali	20.033,53	
costi amministrativi	81.057,91	
	<i>assicurazioni varie</i>	24.614,97
	<i>spese varie</i>	56.442,94
ammortamenti	44.658,55	
altri costi di vendita	4.834,58	
oneri finanziari	8.426,89	
canoni leasing	19.046,85	
accantonamenti	15.737,67	
attività marginali	9.480,32	
	<i>castagnata</i>	5.221,10
	<i>lotteria</i>	180,00
	<i>mostra di pittura</i>	1.887,23
	<i>giornalino</i>	2.191,99
spese diverse	32.866,79	
	<i>carburanti e lubrificanti</i>	28.081,70
	<i>altre spese</i>	4.785,09
altre spese e sopravvenienze	13.779,04	
oneri tributari	466,99	
rimanenze iniziali	7.247,78	
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>653.841,54</b>	
<b>RICAVI E PROFITTI</b>		

entrate per attività istituzionale		513.773,96
	<i>entrate da convenzioni</i>	415.058,08
	<i>altre entrate istituzionali</i>	98.715,88
ricavi da raccolte pubbliche di fondi		28.259,27
	<i>raccolte fondi</i>	12.682,65
	<i>lotteria</i>	7.750,50
	<i>castagnata</i>	5.830,50
	<i>mostra di pittura</i>	1.995,62
quote associative e oblazioni		111.175,68
proventi finanziari		201,78
plusvalenze da vendite beni strumentali		6.840,00
attività direttamente connesse		1.436,67
proventi vari		20.135,59
rimanenze finali		7.572,99
<b>TOTALE RICAVI</b>		<b>689.395,94</b>
<b>UTILE DI ESERCIZIO</b>	<b>35.554,40</b>	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	689.395,94	689.395,94

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Massimiliano Pavanello